

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE CON IMPEGNO DI SPESA

N. 1512 DEL 30/06/2023
AREA SVILUPPO ECONOMICO

OGGETTO: AFFIDAMENTO DI UN SERVIZIO DI WELFARE CULTURALE E TEATRALE NELL'AMBITO DEL PROGETTO BO7.1.1C "TUTTI GLI USI DELLA PAROLA PER TUTTI (E TUTTE)" - ASSE 7 - REACT EU (CIG Z263B0EABF - CUP F39J21019500006)

Il Dirigente/Funziionario delegato

DECISIONE

- 1) **Dispone l'Accertamento** ai sensi dell'art. 179 del D. Lgs. N. 267/2000 e del Principio Contabile Applicato Concernente la Contabilità Finanziaria – Punto 3 – Allegato 2 al DPCM del 28/12/2011, della somma di € 18.300,00, sul Cap. E 204679/0 – Trasferimenti Correnti da Amministrazioni Locali – cod. prog. BO7.1.1C PON METRO REACT EU – Cdc 129 (Cod. SIOPE 2010102003) a carico di COMUNE DI BOLOGNA (codice: 1936) per l'affidamento di un servizio di welfare culturale e teatrale nell'ambito del progetto BO7.1.1c "Tutti gli usi della parola per tutti (e tutte)" – Asse 7 – REACT EU - CIG Z263B0EABF - CUP F39J21019500006 (IMP 2940/2023)
- 2) **Dispone l'impegno** ai sensi dell'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000, della somma complessiva di € **18.300,00**, di cui € **15.000,00** per imponibile oltre ad € **3.300,00** per IVA al 22%, sul Cap. S 106606/0 – Altre spese per servizi non sanitari – cod. prog. BO7.1.1C PON METRO REAT EU – Cdc 129 – "(Cod. SIOPE 1030299999) in favore della ditta **Articulture s.r.l.** (P.IVA 02828621207) (cod.45362) con sede legale a Bologna, in viale Silvani 12, CAP 40122, per

l'affidamento di un servizio di welfare culturale e teatrale nell'ambito del progetto BO7.1.1c "Tutti gli usi della parola per tutti (e tutte)" – Asse 7 – REACT EU - CIG Z263B0EABF - CUP F39J21019500006 (ACC 983/2023);

- 3) **Dispone di provvedere al versamento** della somma di € **18.300,00**, a favore della ditta Articolture s.r.l. (P.IVA 02828621207) con sede legale a Bologna, in viale Silvani 12, CAP 40122, subordinatamente al corretto adempimento delle fasi contabili successive alla presente determinazione;
- 4) dà atto che le risorse sono stanziare sul Bilancio della Città metropolitana di Bologna sul Cap. S 106606/0 - Altre spese per servizi non sanitari - cod. prog. BO7.1.1C PON METRO REACT EU - Cdc 129 (Cod. SIOPE 1030299999);
- 5) dà atto che si è ritenuto opportuno procedere tramite affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016 come modificato dall'art.1, comma 2, della l. 11 Settembre 2020, n. 120 per le motivazioni meglio precisate in narrativa, avendo individuato sulla piattaforma MEPA un soggetto con le competenze tecniche e professionali idonee;
- 6) dà atto che è stata espletata una trattativa diretta tramite piattaforma del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) (Trattativa n° 3575094/2023);
- 7) dà atto che ai fini del rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'art. 3 della legge 13/8/2010, n. 136 e successive modifiche, per la presente procedura, è stato assunto il **CIG Z263B0EABF**;
- 8) rende noto che, ai sensi degli artt. 4 e 5 della legge 241/90 s.m.i., il responsabile di procedimento è la Dott.ssa Giovanna Trombetti, e che la stessa dichiara, ai sensi dell'art 6-bis della medesima legge di cui sopra, di non trovarsi in situazioni di conflitto di interesse, neppure potenziale¹, con il soggetto beneficiario del presente provvedimento;
- 9) rende noto inoltre dell'avvenuto espletamento dei controlli sull'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 80 del Codice appalti, con esito positivo;
- 10) dà atto che avverso il presente atto è esperibile ricorso al TAR di Bologna nel termine di 30 gg. dalla comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

¹ Come previsto al paragrafo "Azioni e misure di contrasto generali" - A.5 "Azioni per prevenire il conflitto di interesse" della sezione 2.3 "Rischi corruttivi e trasparenza" del vigente PIAO 2023-2025 nonché ai sensi dell'art. 42 del d.lgs. 50/2016, così come indicato nelle Linee Guida Anac n. 15, e consapevole che, in caso di dichiarazione mendace, verranno applicate, ai sensi dell'art.76 del d.P.R. 445/2000, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti.



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

MOTIVAZIONE

Il Comune di Bologna è destinatario diretto dei fondi del Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane 2014-2020 (PON Metro), approvato con Decisione della Commissione Europea C (2015)4998 del 14 luglio 2015 e successive modifiche, dedicato allo sviluppo urbano sostenibile che, in linea con le strategie dell'Agenda Urbana europea, mira a migliorare la qualità dei servizi e a promuovere l'inclusione sociale nelle 14 Città Metropolitane beneficiarie del Programma.

Nell'ambito della risposta agli effetti negativi dovuti all'emergenza sanitaria da COVID-19, la Commissione europea ha proposto, nell'ambito del piano di ripresa europea Next Generation EU, lo strumento REACT-EU che ha comportato un incremento della dotazione finanziaria inizialmente prevista per il Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane 2014-2020.

In tale contesto, sono state riconosciute risorse aggiuntive al Comune di Bologna, in qualità di Autorità Urbana, allocate su tre nuovi assi prioritari per la promozione del superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia. L'Organismo Intermedio di Bologna ha, ai sensi del Regolamento UE n. 1303/2013 così come modificato da ultimo dal Regolamento UE n. 2221/2020, aggiornato il Piano Operativo prendendo atto della modifica al programma e tra le operazioni ivi delineate è ricompreso, come intervento da finanziare con i fondi sopra richiamati il progetto BO7.1.1c "Tutti gli usi della parola per tutti (e tutte)".

Per le sue caratteristiche peculiari, parte delle azioni di progetto devono svolgersi in collaborazione necessaria con la Città metropolitana, proprio al fine di poter estendere le potenzialità di impatto del progetto e le sue positive ricadute territoriali anche nei distretti metropolitani.

In tale contesto e in ragione del ruolo di coordinamento dei distretti metropolitani e della esperienza maturata nell'ambito del welfare culturale e dell'innovazione sociale, anche attraverso l'Istituzione Minguzzi, la Città metropolitana ha sottoscritto con il Comune di Bologna una Convenzione ex art. 15 l. 241/1990 e art. 5 comma 6 D.lgs. 50/2016 per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi alla realizzazione di alcune azioni all'interno del progetto PON Metro 2014-2020 cod. BO7.1.1c "Tutti gli usi della parola per tutti (e tutte) – Asse 7 "Ripresa sociale, Economica ed Occupazionale (REACT-EU FSE)", che definisce una apposita collaborazione inter-istituzionale tra Comune e Città metropolitana per la sua attuazione.



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

Nel dettaglio, la Convenzione prevede che la Città metropolitana, per mezzo dell'Area Sviluppo Economico, assuma il ruolo di stazione appaltante ex D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i per l'affidamento di servizi volti a realizzare percorsi di teatro partecipato, di cui all'art. 3.1. della Convenzione, e coordini il rapporto con i distretti coinvolti, gli artisti e le realtà teatrali individuate.

L'obiettivo comune ai due Enti è quello di promuovere, a livello metropolitano, l'implementazione di diversi interventi volti a potenziare le attività di welfare culturale ed inclusione sociale avviate dal Comune all'interno di una strategia integrata di innovazione sociale che utilizza gli strumenti della cultura per favorire inclusione e contrasto al degrado.

In particolare si intende fornire ai giovani coinvolti ulteriori strumenti di reazione e fronteggiamento degli effetti della crisi pandemica, rafforzando i sistemi comunicativi e relazionali messi fortemente in crisi dall'isolamento forzato di questi anni. La pandemia ha ampliato il concetto di fragilità rendendo l'universo giovanile molto esposto a fenomeni di esclusione sociale e isolamento.

In questo inaspettato e difficile contesto, il teatro è un importante mezzo di socializzazione e motivazione, favorendo le occasioni di incontro, seppur virtuali, e fornendo una prospettiva di futuro, attraverso la costruzione condivisa di idee, azioni, laboratori.

Obiettivo delle attività oggetto del servizio, nell'ambito della macro azione di progetto - Abili alla vita - è quello di sviluppare una progettualità rivolta a ragazze e ragazzi della fascia di età 11-25 anni, consolidando il rapporto tra le istituzioni scolastiche e di formazione e il contesto territoriale, operando in diversi distretti della Città metropolitana, creando prossimità tra la scena artistica locale e quella del capoluogo.

È prevista la promozione e lo sviluppo di percorsi di teatro partecipato che abbiano come oggetto e obiettivo l'aggancio e il coinvolgimento dei giovani del territorio metropolitano, la risposta alla richiesta di formazione dei ragazzi e delle ragazze e la reazione agli effetti negativi della pandemia; l'ideazione e la realizzazione di progetti in cui il teatro si mette a disposizione di contesti interculturali, sociali, educativi e pedagogici. Il teatro quindi come esercizio di convivenza, di ascolto, di lavoro condiviso, in grado di mettere a valore le differenze, comprendere le unicità, creare relazioni, sviluppare comunità.



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

In tale contesto si inserisce sul territorio metropolitano il progetto di welfare culturale e teatrale “Il Corpo delle donne. Corpo sociale. Una lunga storia di interazioni” promosso dall’Associazione “Tra un atto e l’Altro” APS.

Per l’annualità 2023, la citata progettualità prevede la realizzazione, in collaborazione con il Comune di Castiglione dei Pepoli, l’Unione Appennino Bolognese e la Compagnia teatrale “Non Solo Ragionieri APS” composta da giovani studenti ed ex studenti dell’Istituto comprensivo Caduti della Direttissima, del progetto “Laboratorio teatrale in Appennino: verso la produzione de Il malato immaginario di Moliere” dedicato all’avvicinamento dei giovani al linguaggio teatrale.

L’obiettivo del progetto è quello di valorizzare il dialogo tra la scena artistica locale e i giovani del territorio mediante il coinvolgimento di questi ultimi nella realizzazione dello spettacolo de “Il malato immaginario” di Moliere al fine di mettere in luce alcune sue tematiche ad oggi ancora molto attuali. Difatti, con la pandemia di COVID-19 hanno nuovamente assunto importanza sociale i temi della salute, delle malattie vere e presunte, il rapporto con la medicina e i medici. Il biennio 2019-2021 è stato, infatti, caratterizzato da un evento straordinario che ha avuto impatto negativo a livello, oltre che economico, sociale e che ha colpito soprattutto i giovani che, a causa delle misure sanitarie di restrizione e contenimento del virus, hanno perso contatto con la realtà socio-culturale che li circonda. L’obiettivo del progetto e della realizzazione dello spettacolo è quello di sensibilizzare ed affrontare il complesso rapporto tra il comune cittadino e la classe dei medici e, in generale, la salute e, contemporaneamente, affrontare il tema dell’isolamento e dell’esclusione sociale.

Protagonisti di questo percorso sono i giovani tra i 17 e i 35 anni che si apprestano a fare il loro ingresso nella società o comunque che, a causa del periodo di isolamento e avendo subito un fisiologico processo di emarginazione sociale, hanno difficoltà a rientrare nella propria comunità di riferimento.

In tale contesto, il teatro rappresenta un ottimo strumento per permettere ai giovani della fascia target di riappropriarsi dei propri spazi, fisici e culturali, utilizzando il linguaggio teatrale. L’area Sviluppo economico necessita del reperimento di un servizio finalizzato in generale alla gestione e coordinamento degli aspetti tecnici necessari alla produzione e messa in scena dello spettacolo meglio dettagliato nel foglio di condizioni P.G. 31677/2023.

Valutate le caratteristiche specifiche del servizio ed il valore economico dello stesso, si è ritenuto opportuno procedere tramite affidamento diretto ai sensi dell’art. 36, comma 2, lett. a) del D.lgs. 50/2016, avendo individuato sulla piattaforma MEPA la ditta Articolture s.r.l. (P.IVA 02828621207)



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

in quanto ritenuta dotata delle competenze tecnico-professionali idonee allo svolgimento delle prestazioni richieste.

Pertanto, si è proceduto alla formazione del Foglio di Condizioni, proponendo la trattativa diretta sulla Piattaforma MEPA.

La ditta Articolture s.r.l. ha formulato, entro il termine fissato sulla piattaforma MEPA, l'offerta economica pari ad € 15.000,00, al netto di IVA al 22%.

All'esito della trattativa diretta e delle verifiche amministrative connesse, il servizio in oggetto, che avrà durata dalla data della stipula del contratto fino al **15/07/2023**, viene affidato alla ditta in favore della ditta Articolture s.r.l. (P.IVA 02828621207) (cod. 45362) con sede legale a Bologna, in viale Silvani 12, CAP 40122, per € 15.000,00, per imponibile, oltre ad € 3.300,00 per IVA al 22%, per un importo complessivo di € 18.300,00, che trovano la necessaria disponibilità sul capitolo Cap. Cap. S 106606/0 – Altre spese per servizi non sanitari – cod. prog. BO7.1.1C PON METRO REAT EU – Cdc 129 – “(Cod. SIOPE 1030299999)

L'aggiudicatario dovrà assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'art. 3 della legge 13/8/2010, n. 136 e successive modifiche, ed in particolare dovrà utilizzare uno o più conti correnti, accesi presso banche o presso la società Poste italiane Spa, dedicati alla commessa di cui si tratta, effettuando tutti i movimenti finanziari relativi all'appalto su detti conti correnti mediante bonifico bancario o postale (o mediante strumenti di pagamento diversi dal bonifico bancario o postale, purché idonei ad assicurare la piena tracciabilità), riportanti, per la specifica procedura i codici identificativi gara.

Il Codice Identificativo Gara per il servizio è Z263B0EABF e il Codice Unico Progetto è F39J21019500006.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR di Bologna nel termine di 30 gg. decorrente dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Il presente atto è adottato in conformità all'art. 107 del D.Lgs. n° 267/2000 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali” all'art. 23 del vigente regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi.



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

Lo scrivente Dirigente, per il quale non sussiste alcuna situazione di conflitto di interessi, ai sensi degli artt. 6 e 7 del DPR n.62/2013 “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del D.Lgs. n°165/2001” come recepito dal “Codice di comportamento della Città metropolitana di Bologna”, è competente all’adozione del presente atto.

L'imputazione del presente impegno avviene nell'esercizio in cui è prevista la scadenza dell'obbligazione, ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 - Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge n. 42/2009 integrata dal D. Lgs n. 126/2014.

Si richiamano:

- la delibera del Consiglio metropolitano n. 65 della seduta del 21/12/2022 - Approvazione del Bilancio di Previsione 2023-2025 e dei relativi allegati;
- l’atto del Sindaco metropolitano n. 312 della seduta del 21/12/2022 - Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2023-2025.

Bologna, 30/06/2023

Firmato digitalmente
Dott. TROMBETTI GIOVANNA²

² Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 febbraio 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei